

Piccola storia di una band emergente e di un ottimo cd Roccaforte, quasi una Pfm in formato alessandrino

ALESSANDRIA - C'è chi ha scritto che assomigliano alla Pfm, chi ha detto che sono moderni interpreti del *prog*, chi li ha accostati ai Black Sabbath, fatte le debite proporzioni, chi li ha invitati a «osare di più» e chi, parlando di loro, s'è spinto a dire: «Magari ce ne fossero di gruppi così sulla scena pop-rock italiana». Di certo, hanno la passione e non difettano di impegno. Si chiamano Roccaforte, dal luogo in cui, nel 1994, cominciarono a fare musica. Sono cresciuti, ora. Si sono rinnovati, hanno cambiato elementi e pelle, migliorando l'assetto, andando alla ricerca di nuove sonorità, badando alla sfumature.

I risultati si possono apprezzare ascoltando *Per volontà del re*, 10 tracce da sentire con attenzione. È il cd uscito da poco. Un investimento anzitutto, un modo per farsi conoscere, poi, ben sapendo che chi percorre la strada degli inediti trova salite irte, ma vuoi mettere la soddisfazione?

«Se proponessimo cover avremmo forse più facilità di accesso ai locali dove si fa musica, ma non sarebbe la stessa cosa» dice **Bruno Borello**, bassista e fondatore del gruppo. È di Viarigi, unico 'astigiano' della compagnia, composta dai solerini **Andrea Toniato** (voce) e **Fabio Serra** (chitarra e seconda voce), **Simone Villati** (batteria) di Castelferro e **Michele Masoero** (tastiere) di Alessandria. «Cinque persone, passione per cinque generi musicali diversi - aggiunge Borello - Il lavoro è frutto



I Roccaforte hanno recentemente prodotto un cd

dei nostri arrangiamenti: ciascuno, in base alle proprie attitudini, ci mette del suo». Cento concerti in due anni, doverosi spazi sul web (www.roccaforte.it, www.myspace.com/roccaforterockband; info@roccaforte.it), iniziative bene-

fiche e un'adozione a distanza. Insomma, musica e qualcosa in più, compreso un concerto-intervista che il 4 marzo alle 22.30 andrà in onda su Rete 7 Piemonte. Si comincia così, poi chissà.

Massimo Brusasco

Ai confini del Par

ALESSANDRIA - Domani sera al Cinema Ambra è in cartellone *Ai confini del Paradiso* di Fatih Akin, terzo appuntamento con la rassegna "Kurdistan e Medio Oriente al cinema. Alle periferie del mondo", organizzata per il nono anno consecutivo, ancora una volta, dall'Associazione "Verso il Kurdistan Onlus" e dal Dopolavoro Ferroviario di Alessandria, un occhio rivolto a quella tormentata regione, teatro di sanguinosi conflitti, una regione che dal punto di vista strategico riveste molta importanza per il petrolio. L'unica proiezione del film, di cui sono

Nell'ambito della rassegna 'Kurdistan e Medio Oriente al cinema'

protagonisti Nurgül Yasilçay, Baki Davrak e Tuncel Kurtiz, avrà inizio alle ore 21.30. La cronaca delle vite di alcuni personaggi si incrociano, vite sbalottate tra Germania e Turchia. Sei persone alla ricerca di per-

dono, ciliazzi, perso, litico, ducen, a di, Quest, l'ultim, val di, premi, neggi, della, film a, neasta, più at, opere, tevole, sa tur, the B, Istanbul